

9 maggio 1990

Carissimo Tommaso,

capirei come che le materie fondamentali
sui giardinierei siano inessatte, e per essere
certo che mi ogni cosa ti sarà facile che
mostrare la struttura del tuo operato, mi
rivedo certo del momento di emulare e del
disegno che tu ed i tuoi familiari state vivendo.

È perciò che sento di dover manifestare a
te, a Bice e al nostro reggimenti la mia affettuosa
solidarietà e comprensione, insieme ed più sin-
ceri auguri perché una tempesta scrosciate
riporti nella nostra casa quella tranquillità
che, anche con la sciagura a posto, volere o
no, è stata turbata.

Con un affettuoso, credimi

Leffo J. J. J.